

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**OGGETTO:** Azienda Unità Sanitaria locale di Latina- autorizzazione all'assunzione in deroga al blocco del turn over – anno 2015-

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTA** la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 - convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2012, n. 189 - avente ad oggetto *“Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”*

**VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale n.66 del 12 febbraio 2007 concernente: *“Approvazione del “Piano di Rientro” per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004”* e n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *“Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”;*

**PRESO ATTO** che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

**PRESO ATTO** che con la suddetta Deliberazione sono stati, altresì, confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente *pro-tempore* della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012;

**PRESO ATTO** che con la suddetta Deliberazione è stato assegnato al Commissario l'incarico prioritario di adottare ed attuare i Programmi operativi per gli anni 2013-2015, redatti sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti;

**DATO ATTO** altresì, che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014 l'arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

**PRESO ATTO** che tra gli interventi prioritari assegnati al Commissario *ad acta* per la realizzazione del suddetto Piano di Rientro vengono annoverati, tra gli altri, il riassetto della rete ospedaliera con adeguati interventi per la dismissione/riconversione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza ed efficacia;

**VISTA** la L.R. n. 14 dell'11 agosto 2008 e s.m.i. relativa all'assestamento del bilancio 2008 con la quale sono state fornite disposizioni in materia di personale del Servizio Sanitario regionale;

**VISTO**, in particolare, il comma 73 dell'art. 1 della suddetta legge regionale nella parte in cui dispone che, *“ai fini del rispetto dell'obbligo di riduzione del costo del personale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, previsto dall'articolo 1, comma 98, della Legge 311/04, dall'articolo 1, comma 198, della Legge 266/05 nonché dall'articolo 1, comma 565, della Legge 27/12/2006 n. 296 e ai fini del Piano di rientro nell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'Accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della Legge 311/04, le medesime Aziende ed Enti, prima di procedere alla pubblicazione, anche sul sito internet, dei bandi di concorso o di avvisi per l'assunzione, devono acquisire esplicito parere positivo motivato con decreto del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario. Il parere esplicito deve essere acquisito anche per le assunzioni a tempo determinato, ovvero per rapporti di collaborazione, consulenze o*

*per altre tipologie contrattuali, a qualsiasi titolo riconducibili a nuove spese per personale”;*

**VISTO** il comma 74 dell’art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che, *“ai fini dell’istruttoria per l’espressione del parere motivato da parte del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, i direttori generali delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale devono formulare preventivamente misure di riorganizzazione e riconversione, sulla base di una valutazione della capacità operativa delle singole strutture e delle risorse umane disponibili nonché delle prestazioni effettuate e della produttività dimostrata negli anni”;*

**VISTO**, altresì, il comma 75 dell’art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che *“alle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, in caso di mancato conseguimento degli obiettivi di risparmio di spesa previsti dalle norme di cui al comma 73, è fatto divieto di procedere ad assunzioni di nuovo personale, fatti salvi l’eventuale reclutamento di profili infungibili ed indispensabili al fine del mantenimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) preventivamente autorizzati dal Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario e la mobilità infraregionale tra le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale”;*

**VISTA** l’Intesa Stato Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2010 – 2012;

**VISTA** l’Intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 – 2016;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta del 17 dicembre 2009, n. U0087 recante *“Approvazione del Piano Sanitario Regionale 2010/2012”;*

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta del 29 settembre 2010, n. U0080 avente ad oggetto la *“Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale”;*

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta del 31 dicembre 2010, n. U0111 avente ad oggetto *“Decreto del Commissario ad acta n.87/2010 recante “Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012” - Integrazioni e modifiche”;*

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta del 25 luglio 2014 n. U00247 recante *“Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”;*

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta del 31 ottobre 2014, n. U0368 recante *“Attuazione Programmi Operativi 2013 – 2015 di cui al Decreto del Commissario ad acta n. U0247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della*

*rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”;*

**TENUTO CONTO** che i Programmi operativi 2013-2015, approvati con Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25/7/2014 recante “*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*”, individuano, nell’ambito degli interventi di razionalizzazione della gestione del personale, il blocco del turn over quale misura funzionale ai fini degli obiettivi di contenimento della spesa del personale del S.S.R. previsti dal Piano di Rientro;

**CONSIDERATO** che si è conclusa la procedura di riconciliazione dei dati della c.d. Tabella “A” con il Conto Annuale e con il Conto economico di ciascuna Azienda per l’anno 2004 , tramite l’invio, con nota prot. 140664 del 04/12/2013, al Ministero della Salute e al Ministero dell’Economia e delle Finanze di una apposita relazione, ai fini della valutazione del rispetto dell’obiettivo della riduzione della spesa per il personale nella percentuale del 1,4% rispetto alla spesa per il personale del 2004;

**VISTA** la nota della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria prot. n. 44878 del 28/01/2015 avente per oggetto “*Schede rilevazione personale e volume attività*” con la quale le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale sono state invitate a compilare apposite schede volte alla rilevazione della situazione del personale, distinto per tipologia di prestazioni e per unità operative, e alla rilevazione del fabbisogno del personale medesimo, secondo un ordine di priorità individuato da ciascuna Azienda;

**CONSIDERATO** che le Aziende ed Enti del SSR hanno compilato le suddette schede, acquisite agli atti della Regione Lazio, evidenziando la gravissima situazione derivante dalla carenza di personale tale da compromettere per alcuni servizi il rispetto del mantenimento dell’erogazione dei LEA;

**CONSIDERATO** in particolare che, con le schede trasmesse l’Azienda USL di Latina ha individuato quelle figure professionali ritenute necessarie, infungibili e indispensabili per l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza nonché per garantire il diritto alla salute e alla tutela della personale per tutto il territorio della Regione Lazio, anche sulla base delle considerazioni sopra richiamate;

**CONSIDERATO** che la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria al fine di garantire il mantenimento dei LEA ha individuato, sulla base dei dati risultanti dalle più volte citate schede, le figure professionali considerate come assolutamente necessarie per garantire l’assistenza sanitaria a tutta la popolazione in tutto il territorio della Regione Lazio, in attuazione degli artt. 3 e 32 della Costituzione;

**CONSIDERATO** inoltre che, con successiva nota prot. n. 12301 del 24/04/2015, l'Azienda USL di Latina ha richiesto l'autorizzazione all'assunzione per differenti profili di n. 2 Dirigenti Medici disciplina Cardiologia, per assicurare la gestione dei turni in modalità h24, l'assistenza al punto nascita e al complesso delle attività del Presidio Ospedaliero "S. Giovanni di Dio" di Fondi sede di pronto soccorso, di I livello della rete perinatale nonché "spoke" per la rete emergenza pediatrica al fine precipuo, pertanto, di garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e il diritto alla tutela della salute e del benessere, quale principio fondamentale del nostro ordinamento;

**CONSIDERATO**, altresì, che con successiva nota prot. n.12801 del 29/04/2015 l'Azienda USL di Latina ha richiesto l'autorizzazione all'assunzione per differenti profili di n. 2 Dirigenti Medici disciplina Cardiologia, per assicurare il Servizio di Emodinamica del Presidio Ospedaliero Sud di Formia, al fine precipuo, pertanto, di garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e il diritto alla tutela della salute e del benessere, quale principio fondamentale del nostro ordinamento;

**CONSIDERATO** che la Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria ha effettuato apposita istruttoria in merito al costo del personale, come risultante dalla Tab. "B" anno 2014, per ciascuna Azienda interessata e alla riduzione del costo del personale rispetto all'anno 2004 e che tale istruttoria ha considerato sia il numero dei cessati dell'anno 2014 sia il risparmio derivante in termini economici, per l'individuazione del numero massimo di deroghe concedibili;

**CONSIDERATO** necessario autorizzare l'Azienda USL di Latina all'assunzione di n. 3 Dirigenti Medici disciplina Cardiologia, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e dei servizi di cura e assistenza in ambiti di intervento di estrema rilevanza per la salute e il benessere dei soggetti interessati;

**RILEVATO** che la suddetta autorizzazione è per un numero di unità inferiore rispetto alle richieste di assunzione pervenute dall'Asl di Latina in quanto nell'analisi delle richieste di autorizzazione in deroga si considera il rispetto della riduzione dell'1.4% della spesa per il personale rispetto al costo sostenuto nel 2004 nonché le criticità derivanti dalla carenza di personale non solo in rapporto all'Asl di Latina ma a tutte le Aziende ed Enti del SSR con conseguente rideterminazione del numero di autorizzazioni concedibili;

**CONSIDERATO** che dette autorizzazioni sono computate nella quota percentuale di deroghe concedibili per l'anno 2015 e non si pongono in contrasto con la riorganizzazione della rete dell'assistenza e con l'approvazione del nuovo Atto aziendale;

**RITENUTO NECESSARIO** con il presente atto autorizzare l'Azienda USL di Latina all'assunzione, con contratto a tempo pieno e indeterminato, nel rispetto della vigente normativa in tema di accesso al pubblico impiego nonché nel rispetto delle vigenti disposizioni regionali emanate in materia, di:

- n.3 Dirigenti Medici disciplina Cardiologia

**CONSIDERATO** che, qualora a seguito dell'autorizzazione all'assunzione in deroga, si verifichi l'individuazione di una unità di personale posta in posizione utile in graduatoria e già dipendente a tempo determinato (con conseguente invarianza di costo), presso la medesima Azienda o altra azienda del S.S.R. l'Azienda presso cui la risorsa presta già servizio a tempo determinato o l'Azienda destinataria del presente decreto commissariale dovrà segnalarlo alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria per una ulteriore valutazione da parte della medesima Direzione;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Sub Commissario;

**RITENUTO** necessario trasmettere ai Ministeri affiancanti, al termine della procedura di deroga una relazione riepilogativa dei provvedimenti autorizzativi concessi nel corso dell'anno 2015, così come richiesto dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA, nella riunione del 24/03/2015;

**DECRETA**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

1. autorizzare l'Azienda USL di Latina all'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel rispetto della vigente normativa in tema di accesso al pubblico impiego nonché nel rispetto delle vigenti disposizioni regionali emanate in materia, di:
  - n. 3 Dirigenti Medici disciplina Cardiologia;
2. trasmettere ai Ministeri affiancanti, al termine della procedura di deroga una relazione riepilogativa dei provvedimenti autorizzativi concessi nel corso dell'anno 2015, così come richiesto dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA, nella riunione del 24/03/2015;
3. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

Roma, li 19 MAG. 2015

Nicola Zingales  
  
